



CESENA



IL LABORATORIO AUSL VALUTA 500 TAMPONI AL GIORNO

Il Covid torna a correre: «Effetti non gravissimi ma occorre vaccinarsi»

Positività al 20% con la variante "Eg 5.1" prevalente
Oggi il primo open day per richiami o darsi copertura

CESENA

Il corona virus avanza al ritmo di centinaia di contagi giornalieri in Romagna. I numeri ufficiali sono quelli legati ai tamponi che finiscono all'esame del laboratorio unico Ausl di Pievessina. E sono numeri "per difetto", in considerazione del fatto che in tanti, a Cesena e non solo, ai sintomi influenzali "sospetti" associano una permanenza in casa (e al riparo dal contagiare altri) al minimo indispensabile per fare passare la febbre. Salvo poi, i più prudenti, continuare nella propria vita all'esterno, al massimo indossando una mascherina, e non

sempre Ffp2.

Oggi al centro vaccinale di piazza Anna Magnani a San Mauro in valle c'è il primo di due open day per vaccinarsi contro le nuove varianti Covid. Tutti esauriti i posti (216) a disposizione per ricevere la dose di copertura. La giornata verrà replicata il 22 dicembre e ancora ci sono posti a disposizione. Serve, eventualmente, prenotarsi (non occorre impegnativa del medico) chiamando il Cupetel o presentandosi a uno dei Cup cesenati, prendendo appuntamento.

«Il picco di corona virus era atteso - spiega il professor Vittorio Sambri, deus ex machina del la-

boratorio Unico Ausl - Perché c'è ancora tanta gente che non si è vaccinata o rivaccinata. Il vaccino Covid è come quello dell'influenza stagionale. Ha una durata limitata nel tempo non come, ad esempio, i vaccini per il morbillo o altre malattie che una volta fatti estinguono la possibilità di contagio per sempre. Negli ultimi 12 mesi anche chi ha già fatto tre o quattro dosi di vaccino non ha rinnovato la copertura. Quindi ora i contagi sono in salita».

Chi ha già fatto il vaccino Covid in passato è comunque maggiormente tutelato contro le forme gravi di malattia: «Solo il 10% delle persone a cui quando



da ottobre è stata fatta l'antinfluenza stagionale ha aderito alla possibilità di associarci anche il vaccino per il corona virus. Siamo nel periodo stagionale in cui le malattie dell'apparato respiratorio si fanno più sentire ed il Covid non è da meno.

Chiaramente i soggetti più a rischio non vaccinandosi, esattamente come succede con le influenze stagionali, sono coloro che hanno comorbilità: altre malattie che, associate al Covid, rendono il loro quadro clinico più complicato. Esaminiamo circa 500 tamponi al giorno; e il 20% circa sono positivi al Covid la cui variante predominante ora è la Eg 5.1».



Il professor Vittorio Sambri

Senza casa e cibo chiede aiuto alla polizia e finisce in ospedale

Salvato dagli agenti e dal personale Ausl sono poco noti i recapiti a cui chiedere soccorso

CESENA

«Non ho un tetto sotto il quale dormire. Sto male, ho freddo. Non so cosa fare e dove andare». Era appena stato "scaricato" da un treno in transito perché non aveva il biglietto un indigente di mezza età. Ha vagato per un po' di tempo per la città e poi ha visto, in



Un'ambulanza in Commissariato

via Don Minzoni, le insegne della polizia; ed ha chiesto aiuto al personale del Commissariato. L'uomo, poco dopo le 19:30, è stato trasferito in ambulanza al pronto soccorso, scortato da una Volante, dove è stato visitato anche se non aveva problematiche di salute particolari se non quelle legate alla scarsa nutrizione ed alla temperatura esterna che di questi tempi non è delle più accoglienti.

Cesena ha molti punti di accoglienza notturna ai quali i senza fissa dimora possono rivolgersi. Ma non è affatto scontato che possano sapere come farvi capo. L'unità di strada di Via Delle Stelle è reperibile al 338/9930635, mentre l'accoglienza notturna è ora collocata in via Aldini e si può rintracciare al 334/805221. Il centro diurno Roverstella in corso Comandini 7 è aperto ogni giorno dalle 15:30 alle 19:30.



RIFIUTI LUNGO LA STRADA

CESENA. Non si placa il malcostume di abbandonare rifiuti lungo la strada. Una piaga che questa volta ha colpito una delle zone collinari più suggestive tra Cesena e Forlì, meta abituale di ciclisti e camminatori. All'incrocio tra via San Mauro e via Lizzano, nei pressi del ristorante "Il caminetto", spiccava sgradita presenza di tanti rifiuti sversati da qualche incivile.

Crisi globale,
disuguaglianze
e pace

Con Marco Tarquinio
giornalista, già direttore dell'Avvenire.



Sabato 16 Dicembre
ore 14.30
Cesena, Aula Magna
Biblioteca Malatestiana,
Piazza Bufalini

Valle del Rubicone

Savignano
**Lions Club,
mercato
per acquistare
un ecografo**

Il Lions Club del Rubicone ha organizzato un mercato solidale aperto in corso Perticari 52 fino al 23. Il ricavato contribuirà all'acquisto di un ecografo per la prevenzione oncologica dell'ospedale di Rimini.

San Mauro Pascoli

**Via Rimini,
partono i lavori
per allargarla**

SAN MAURO PASCOLI

Sono iniziati a San Mauro Pascoli i lavori di messa in sicurezza della via Rimini con allargamento proprio della sede stradale. Il progetto, finanziato dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) per un importo di un milione 310mila euro, prevede la realizzazione di tre interventi: un marciapiede pedonale, il prolungamento della pista ciclo pedonale e la sistemazione di via Alberazzo. Con il primo intervento si realizzerà un marciapiede pedonale, solo sul lato sud della strada, tra la via Rio Salto Primo fino a via Verdi, per un'estensione di circa 170 metri. Il nuovo marciapiede avrà la finalità di ricongiungere i percorsi pedonali esistenti e recentemente riqualificati. Rimarranno inalterati il posizionamento degli accessi carrai e pedonali esistenti.

Il secondo intervento di questo progetto si propone di realizzare una pista ciclopedonale che dal numero civico 923 di via Rimini prolunghi la pista fino alla via Stradone, una strada provinciale, per una lunghezza complessiva di circa 900 metri, poco meno di un chilometro. Questo tratto inizia con una passerella sul torrente all'interno del parco del Rio Salto e lo percorre lungo l'argine sud per circa 140 metri.

Su questo tratto la pavimentazione sarà la più naturale possibile realizzata con un trattamento superficiale che assicuri la permeabilità, la fruibilità e la durata, minimizzando l'impatto mediante un camminamento pavimentato in macadam. Si prevede inoltre un impianto di illuminazione a basso impatto visivo della passerella ciclo pedonale. I corpi illuminanti integrati del parapetto saranno del tipo di quelli a Led a basso consumo. La costruzione di questo tratto di pista ciclabile è dunque un importante collegamento tra il sistema delle piste ciclabili esistenti nel capoluogo con la campagna e i percorsi naturalistici già presenti nel territorio rurale. Infine verrà messa in sicurezza la via Alberazzo con un intervento di allargamento e manutenzione.

Ermanno Pasolini

Medici in scena per beneficenza

La compagnia 'Dica 33' presenterà al Moderno 'La Locandiera' il cui ricavato andrà a favore dell'Hospice

SAVIGNANO
di Ermanno Pasolini

Domani alle 21 al teatro Moderno di Savignano la compagnia teatrale 'Dica33', formata unicamente da medici, sarà in scena con lo spettacolo 'La Locandiera' di Carlo Goldoni.

La Compagnia si è formata nel 2018 con lo scopo di portare in scena commedie il cui ricavato venga devoluto in beneficenza. Nel 2018 è stato rappresentato il lavoro di Moliere 'Il medico per forza' e il ricavato è servito per l'allestimento di una sala operatoria all'ospedale di Muto in Zimbabwe dove il dottor Massimo Magnani e la dottoressa Elena Magnani da anni si recano per attività di puro volontariato.

Dice il medico: «Tra le altre cose, il Covid ha fermato anche questa iniziativa, ma nel 2022 abbiamo pensato di riprendere. Purtroppo a maggio 2022 Silvia Ruscelli, componente della compagnia teatrale e stimata oncologa dell'Irct di Meldola, è deceduta con il marito in un tra-



I medici del gruppo 'Dica 33' ritratti con i costumi de 'La Locandiera'

gico incidente motociclistico lasciando sole 3 figlie. Questa tragica scomparsa ha colpito tutti noi e solo quest'anno abbiamo deciso di riproporci portando in scena a luglio 'La Locandiera' di Goldoni all'arena Plautina di Sarsina. Il ricavato è stato interamente donato alle figlie di Silvia. Ora abbiamo deciso di pre-

sentarci a Savignano e di destinare il ricavato alle Cure Palliative di Cesena e all'Hospice di Savignano. L'evento è stato sponsorizzato dalla cooperativa sociale 'Il Solco', dell'Ivas Industria Vernici Spa, da Romagna Banca e della Banca di Credito Cooperativo di Sarsina. E l'Ausl Romagna ci ha conces-

TUTTI DOTTORI E DOTTORESSE
La Compagnia si è formata nel 2018, la regia è di Massimo Boncompagni

so il patrocinio».

Il cast artistico è composto da Davide Bruschi (oncologo), Donato Calista (dermatologo), Elisabetta Cicognani (medico di medicina generale), Filippo Collinelli (medicina generale), Alessandra Foschi (pediatra), Elena Magnani (internista), Massimo Magnani (otorinolaringoiatra), Sandra Schianchi (dermatologa). Chiude il dottor Magnani: «Un ringraziamento va a Don Piergiorgio Farina, parroco di Santa Lucia per la concessione del teatro e alla Compagnia della Speranza di Savignano per l'organizzazione. La regia è affidata a Massimo Boncompagni, attore e regista che ha preso parte a varie commedie al festival plautino di Sarsina, oltre a vincere il premio Plauto 2006 come migliore attore. Biglietto a 15 euro».

Nell'ultima edizione della Fiera della Canapa

Dai 'Cantarellari' un regalo per il Congo

Il gruppo di amici di vecchia data molto attivo nella vendita delle 'cantarelle' ha donato 1000 euro a un ospedale

GAMBETTOLA
di Vincenzo D'Altri

Dalle cantarelle 1.000 euro in beneficenza. E' quello che hanno fatto 'I Cantarellari de Bosch', un gruppo di amici di vecchia data, ex camperisti, che da una decina di anni si sono inventati un modo per divertirsi ma fare anche beneficenza.

Fare e preparare le cantarelle nelle sagre e nelle feste paesane nella zona in fin dei conti è una cosa abbastanza semplice:

basta diluire acqua farina e sale e il composto farlo colare in tante piccole frittelle rotonde sulla piastra bollente, che devono essere cotte per due minuti da una parte e due dall'altra, poi vanno condite con un filo di olio, un pizzico di zucchero e poi devono essere servite subito calde al pubblico al costo di un euro. Le loro cantarelle hanno però qualcosa in più, infatti nel loro banco c'è sempre una lunga fila di persone che vogliono gustarle.

Nell'ultima edizione della Fiera della Canapa, che si è svolta nel centro di Gambettola, 'I Cantarellari de Bosch' erano come al solito puntualmente presenti con il loro banco, per due giorni si sono impegnati a fare le cantarelle, si sono anche divertiti con



Alla Fiera della Canapa il banco delle cantarelle preparate dal gruppo di amici definitosi 'I cantarellari de Bosch'

musica dal vivo, parlando e cantando al microfono e alla fine il risultato è stato veramente molto soddisfacente.

La cosa bella e che gli fa onore è che il gruppo ha deciso di donare mille euro al Centre Hospitalier 'Chiara Lubich', piccolo ospedale che si trova in Congo. Lo scorso anno lo stesso gruppo coordinato da Marcello Bernardi donò 700 euro alla Caritas

di Gambettola. Una somma raccolta con il lavoro, l'impegno e i sacrifici fatti da tutti i componenti del gruppo che viene donata con generosità ed altruismo ad una piccola realtà del paese africano che ne farà sicuramente buon uso. Augurandosi che possano essere davvero numerosi gli imitatori di questi gesti così importanti e significativi.